

# LA VOCE DEL POPOLO

Quotidiano online

Civitavecchia · Santa Marinella · Allumiere · Tolfa · Cerveteri · Ladispoli · Tarquinia · Lago · Viterbo · Roma

HOME

CRONACA

POLITICA »

PARTITI

MOVIMENTI

LISTE CIVICHE

ASSOCIAZIONI

EVENTI

SPORT

PORTO

## Uninettuno e Uniti per Unire: Musulmani, ebrei, cristiani e laici si scambiano un augurio di pace universale attorno al presepe

ROMA – Grande partecipazione al concerto “Uniti per Natale: Canti, Musiche e Poesie Euro-Mediterranee” svoltosi ieri presso il centro Multimediale di Uninettuno, organizzato dall’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO in partnership con le Comunità del Mondo Arabo in Italia (Co-mai), l’Associazione dei Medici di Origine Straniera (AMSI) e il Movimento Uniti per Unire, in collaborazione con numerose Autorità e Associazioni.

In l’occasione del Natale e del 10° anniversario dall’istituzione dell’Università Rappresentanze delle Istituzioni, delle Autorità e delle Ambasciate straniere in Italia si sono scambiate attorno al presepe un augurio di pace universale, dedicato al rispetto reciproco tra i popoli, le culture e le religioni assieme a studenti e professori di UNINETTUNO. La serata è stata allietata dalle performance di Uninettuno World Orchestra & Beyond Borders Ensemble ed Oscar Trio, che hanno intrattenuto gli invitati con le più note canzoni di Natale riproposte in chiave araba ed europea, alternate a letture di poesie in lingua araba ed italiana dei poeti Luigia Paglia, Latif Al Saadi, Gerardo Vacana, Roberto Piperno, Dalila Hiaouil e Dona Amati.

“Rivolgo il mio più sincero augurio di un sereno Natale a tutti i miei studenti provenienti da 140 Paesi del mondo – ha dichiarato Maria Amata Garito, Rettore dell’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO -. E’ importante, soprattutto in questo difficile momento che stiamo attraversando, lanciare un messaggio di Pace, il Natale è simbolo di unione, fratellanza e perdono, colonne portanti per la costruzione della pace”. Foad Aodi, Presidente di Co-mai, Amsi, Uniti per Unire e Focal Point per l’Integrazione presso l’Agenzia dell’Onu UNAOC ha sostenuto: “Parte da una delle piazze più importanti di Roma il nostro appello ‘#UnitiperNatale’, che si oppone con la via del dialogo a qualsiasi forma di pregiudizio e discriminazione culturale o religiosa. Quest’anno la nascita del Profeta Maometto ricorre il 24 dicembre, la vigilia del Natale. E’ una coincidenza molto significativa ed uno stimolo ulteriore al dialogo inter-religioso”.

In apertura del concerto l’appello alla pace contro la guerra delle religioni dell’Ambasciatrice di Palestina in Italia Mai Alkaila: “Porto un messaggio di pace da Gerusalemme, c’è bisogno di pace per superare i conflitti che lacerano il Medio Oriente”. In sala tra le numerose Autorità presenti anche l’Ammiraglio Giuseppe De Giorgi, Capo di Stato Maggiore della Marina Italiana, che ha dichiarato: “Il mio augurio è che il Mediterraneo possa tornare ad essere un mare di transito e di vita, che non lasci nessuno indietro. Con l’operazione ‘Mare Nostrum’ prima, ed oggi con ‘Mare Sicuro’ abbiamo salvato più di 200.000 vite umane”.

“Il Parlamento Europeo svilupperà da gennaio un programma dedicato al dialogo interreligioso ed interculturale. Dobbiamo recuperare il senso della laicità, – ha dichiarato l’On. Silvia Costa, Presidente della Commissione Cultura ed Istruzione del Parlamento Europeo – che significa imparare a conoscere e mettere a confronto la dimensione culturale e religiosa. Non può esistere politica estera se si trascurava questo aspetto fondamentale”.

L’evento si è concluso con le parole dell’Ambasciatore del Marocco in Italia Hassan Abouyoub: “In questo momento di crisi internazionale dobbiamo ritrovare la fiducia nella capacità di recuperare la pace nel Mediterraneo. Spero che tutti gli sforzi compiuti dalla cooperazione internazionale in Iraq ed in Siria – prosegue – non siano vani. La strada è ardua, ma dobbiamo portare avanti con forza attraverso la cultura, l’arte e la conoscenza un messaggio di pace”. L’emozionante concerto sarà trasmesso il 31 dicembre dalla Uninettuno University TV – canale 812 di Sky e sul canale 701 della piattaforma TIVUSAT.